

GUIDA ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLA

BICICLETTA

a cura della redazione di Bikeitalia.it



Bikeitalia.it

Testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Roma
n° 92/2013 del 13 maggio 2013

Guida alla manutenzione ordinaria della bicicletta

Autori: Omar Gatti e Alberto Carrara

www.bikeitalia.it

www.corsi.bikeitalia.it

www.bikenomist.com

<https://www.tunap-sports.net/>

Progetto grafico Diana Pavesi

Pubblicato a Luglio 2018

Indice

Introduzione.....	4
Il lavaggio della bicicletta e della trasmissione	5
Ogni quanto bisogna lavare la bicicletta?	6
Da evitare idropulitrice e aria compressa	6
Attrezzatura	7
IL LAVAGGIO DELLA BICI PASSO-PASSO.....	8
La lubrificazione della catena.....	11
Quale lubrificante usare	11
Lubrificare la catena: tempistiche e attrezzatura	12
Attrezzatura	12
LUBRIFICARE LA CATENA PASSO-PASSO	13
La pulizia dei freni a disco.....	15
Quando e come pulire i freni a disco	15
La pulizia dei freni a disco: difficoltà e attrezzatura ..	15
LA PULIZIA DEI FRENI A DISCO PASSO-PASSO	16
La pulizia delle sospensioni.....	17
Pulire le sospensioni: difficoltà e attrezzatura.....	17
LA PULIZIA DELLE SOSPENSIONI PASSO-PASSO	18
Il lavaggio della ebike	20
I nostri consigli	20
Guida ai prodotti da usare	22

Introduzione

BIKEITALIA.IT ESISTE DAL 2013 CON L'OBIETTIVO DI EDUCARE GLI ITALIANI A UN USO CONSAPEVOLE DELLA BICICLETTA, COMPRESA LA MANUTENZIONE.

Sia attraverso l'attività di divulgazione sul sito che di formazione con i corsi di meccanica, ci siamo accorti che moltissimi ciclisti sono convinti che la manutenzione ordinaria riguardi soprattutto la regolazione del cambio o dei freni. In realtà vi è uno step precedente e fondamentale, che moltissimi ciclisti effettuano in maniera approssimativa: il lavaggio e la pulizia della propria bici. Questa pratica non è una mera attività obbligatoria bensì è da considerarsi come la prima e vera manutenzione da effettuare su una bici. Una bicicletta pulita e lubrificata è un mezzo che funziona, che risponde ai comandi, divertente da guidare e soprattutto sicuro. Il tempo passato a pulire la bici è da considerarsi un investimento per mantenere al meglio e allungare la vita utile di tutti i componenti della bicicletta, dal cambio alla catena, dalle guaine al telaio.

Per questo noi di Bikeitalia, in collaborazione con TUNAP SPORTS, abbiamo deciso di realizzare questo ebook, che vuole essere un compendio di tutte le procedure di lavaggio, pulizia e lubrificazione della bicicletta, sia che si tratti di una specialissima da corsa, di una bici da viaggio o di una moderna ebike. Perché la manutenzione della bici è la base per divertirsi davvero quando si pedala e il lavaggio è il primo step di ogni procedura di manutenzione.

Buona lettura e buone pedalate!

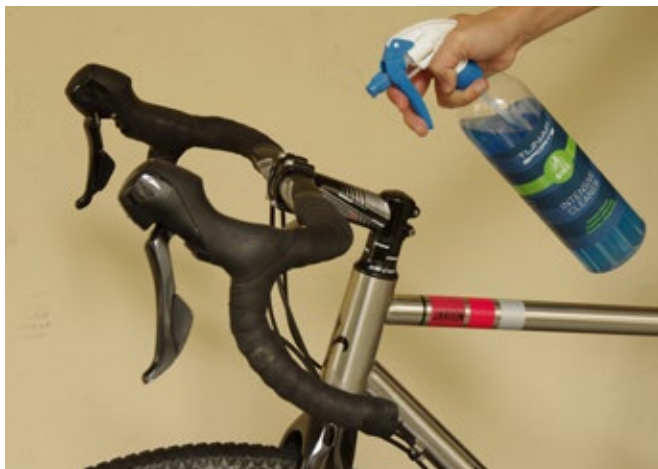
Omar Gatti
Responsabile Tecnico Bikeitalia.it

Il lavaggio della bicicletta e della trasmissione

LAVARE LA BICI È IL PRIMO PASSO PER MANTENERLA IN ORDINE E PER VALUTARE LO STATO DEI COMPONENTI.

Quando laviamo il nostro mezzo possiamo toccare con mano tutte le sue parti, accorgendoci subito di eventuali problemi e potendo intervenire in anticipo, evitando future manutenzioni (a volte costose). Nei prossimi paragrafi vedremo come fare, gli errori da evitare, quali i prodotti da usare e vi guideremo passo passo al lavaggio perfetto della vostra bici. E' ora di tirarsi su le maniche!

Lavare la propria bici è un'attività che va effettuata con accuratezza, poiché offre una serie di vantaggi. Vi faccio una domanda: avete mai visto, durante una corsa a tappe come il Giro d'Italia, i corridori partire con bici piene di fango o polvere? No, non succede mai, poiché una bici ben lavata è una bici che scorre bene, che lavora al meglio, che non dà problemi.



Un lavaggio frequente della bicicletta comporta i seguenti vantaggi:

- **Miglior scorrevolezza:** pensate alla catena, ai deragliatori o agli snodi di una mtb biammortizzata e al loro funzionamento. Daranno il meglio quando sono ben puliti e lubrificati oppure quando sono pieni di fango?
- **Prevenzione dell'usura:** la polvere, quando si attacca alla trasmissione, ha un effetto abrasivo, come una vera e propria "carta vetrata" che lavora sui componenti, usurandoli prima del tempo. Lavare bene la bicicletta vuol dire allungarne la vita;
- **Migliore osservazione dello stato del mezzo:** ci sono situazioni che si possono notare solo a bici pulita. Lo sfregamento della catena su una lama del

deragliatore anteriore, la rotazione fuori centro di una ruota, crepe o graffi sul telaio sono solo un esempio;

- **Facilità di manutenzione:** penso sia chiaro che mettere mano a una bici in ordine e pulita sia molto più semplice che dover agire su una sporca da una vita, inchiodata dal fango essiccato o grippata per via della ruggine.

Ogni quanto bisogna lavare la bicicletta?

Non esiste una regola definita per dare una tempistica tra i lavaggi ma ci si deve affidare al buon senso. Quando si effettuano uscite in condizioni gravose (forte pioggia, fango, neve, presenza di polvere su strade bianche), la bici andrebbe sempre lavata al termine dell'uscita stessa. Questo perché la pioggia tende a ossidare le parti metalliche (catena, cassetta, cavi cambio o fili dei freni ecc..) mentre il fango è ancora più pericoloso, poiché essiccando in superficie, concentra umidità all'interno, creando un effetto "serra" sul componente, che rimane praticamente a bagno, usurandosi. La polvere poi può infiltrarsi nelle tenute, andando a depositarsi nei cuscinetti, logorandoli. Inoltre bisognerebbe lavare la bicicletta prima di effettuare ogni qualsivoglia intervento di manutenzione, poiché con una bici pulita è più facile accorgersi di ciò che non funziona e si può agire con più facilità su regolazioni, viti, cavi e finecorsa.

Da evitare idropulitrice e aria compressa

I componenti della bicicletta che lavorano attraverso cuscinetti (serie sterzo, mozzi ruota, movimento centrale, snodi telaio) sono dotati di tenute in gomma capaci di resistere all'azione dell'acqua a pressione atmosferica. Ciò significa che queste tenute sono capacissime di reggere l'azione dilavante dell'acqua sollevata da una pozzanghera ma nulla possono contro l'acqua in pressione (soprattutto se a parecchi bar e spruzzata da distanza ravvicinata). L'acqua in pressione supererà la barriera delle tenute, dilavando il grasso dei cuscinetti, portando con sé ruggine, attriti e usura precoce.

Il mio consiglio è di evitare del tutto l'idropulitrice, soprattutto quelle dei lavaggi auto e di utilizzare il classico tubo dell'acqua.

L'acqua deve essere fredda, perché quella calda rovina le tenute e deforma le guarnizioni!

Stesso discorso per l'aria compressa, utilizzata spesso per asciugare la bicicletta in modo veloce. L'aria compressa viaggia dai 6 ai 10 bar di pressione (dipende dalla potenza dell'impianto) ed è capace di oltrepassare le guarni-

zioni di tenuta (a volte deformandole irrimediabilmente), dilavando il grasso all'interno. Inoltre l'aria compressa industriale è carica d'olio (che serve per la lubrificazione dei compressori per la sua generazione), cosa che può portare a inquinare il grasso che non viene dilavato, peggiorando la situazione. Non esiste miglior asciugatura che quella fatta con olio di gomito e un panno in microfibra.

Attrezzatura

Come vedrete dalle fotografie, per la pulizia della bicicletta ci siamo rivolti a prodotti della linea TUNAP SPORTS. Questa scelta è stata dettata da una regola base: sono prodotti pensati per essere utilizzati solo ed esclusivamente sulla bicicletta.

Di solito, chi si adopera per lavare la sua bicicletta, utilizza i primi prodotti che gli capitano sottomano: a volte lo shampoo dell'auto per il telaio e lo sgrassatore da cucina per il resto. Si tratta di detergenti ottimi se si vuole pulire casa, ma su una bicicletta comportano dei problemi. Infatti sono prodotti che possono rivelarsi troppo aggressivi per i componenti a volte così delicati di una bicicletta, possono contaminare la pasta frenante dei pattini freno o le pastiglie dei freni a disco e studi di laboratorio hanno scoperto che alcune tipologie di sgrassanti da cucina possono legarsi alle molecole della fibra di carbonio, modificandone la struttura.

Per un corretto lavaggio dovete dotarvi di:

- TUNAP SPORTS Intensive Cleaner;
- TUNAP SPORTS Drive Cleaner;
- TUNAP SPORTS Spazzola e straccio in microfibra;
- TUNAP SPORTS Brake Cleaner.



IL LAVAGGIO DELLA BICI PASSO-PASSO



STEP 1 SPRUZZARE SGRASSANTE SULLA TRASMISSIONE

Per un lavaggio ottimale e per poter raggiungere tutti i punti della bici, è bene fissare il mezzo su un cavalletto da meccanico (magari quello di riserva) oppure su un sostegno che vi permetta di lavorare al meglio e comodamente.

La prima cosa da pulire è la trasmissione, poiché è carica d'olio di lubrificazione e di sporcizia (sia essa fango o polvere), poiché il lubrificante è portato ad attirare lo sporco. Spruzzate lo sgrassante potente TUNAP SPORTS Drive Cleaner sulla trasmissione e lasciate agire almeno 5 minuti.



STEP 2 SPAZZOLARE LA TRASMISSIONE

Con il set di spazzole, come quello fornito da TUNAP SPORTS, o con la spugna, rimuovete lo sporco (ormai diluito dall'azione dello sgrassante). Pulite lo spazio tra i pignoni e le corone, le pulegge del deragliatore posteriore, il deragliatore anteriore, i pedali (soprattutto se SPD), le pedivelle.

Poi afferrate la catena con lo straccio e fate girare i pedali all'indietro: dovrete vedere la catena perdere la patina di grasso, lubrificante e sporcizia. Fate più passate, ricordandovi sempre di cambiare la parte di straccio a contatto con la catena, altrimenti non fareste altro che ributtare lo sporco sulle maglie.

STEP 3 SCIACQUARE LA TRASMISSIONE

Con un secchio o la canna dell'acqua a bassa pressione, versate sopra dell'acqua sulla trasmissione per sciacquare il tutto. Potete anche usare la spugna, strizzandola direttamente sopra al componente.

STEP 4 PULIRE I FRENI

Spruzzate un velo di TUNAP SPORTS Brake Cleaner sui corpi freno e (se presenti) sui rotori e lasciate agire (vedremo questa operazione più avanti nel dettaglio).

STEP 5 PULIRE LA BICI

Spruzzate il detergente TUNAP SPORTS Intensive Cleaner su tutta la bicicletta. Con una spugna passate l'intera bicicletta e lasciate agire per almeno 5 minuti. Pulite anche i raggi e i mozzi e tutti gli angoli più difficili da raggiungere.



IL LAVAGGIO DELLA BICI PASSO-PASSO



STEP 6 SCIACQUARE LA BICI

Utilizzando un tubo dell'acqua (non in pressione, mi raccomando) oppure un secchio d'acqua pulita, sciacquate la bicicletta in tutte le sue parti.

STEP 7 ASCIUGATURA MANUALE

Prendete il panno in microfibra TUNAP SPORTS e passatelo su tutta la bicicletta, rimuovendo tutta l'acqua. Non fate asciugare la bici al sole, poiché l'acqua potrebbe far arrugginire le parti e infiltrarsi tra le tenute.



La lubrificazione della catena

PERCHÉ SI LUBRIFICA LA CATENA? Per una questione di scorrevolezza, di attrito e di protezione dalla corrosione. La **catena della bici** è formata da maglie esterne, che sono connesse tra loro da dei cilindri, con all'interno dei perni inseriti con interferenza (il foro della maglia è lievemente più piccolo di quello del perno). Quando la catena viene messa in movimento, si creano delle forze all'interno, che fanno lavorare a contatto le varie parti.

La lubrificazione ha quindi il compito di andare a rendere scorrevoli gli scorrimenti tra le maglie e i perni, ridurre l'attrito e quindi il calore generato, che andrebbero a rovinare la superficie delle parti. Inoltre la lubrificazione ha il compito di proteggere il metallo della catena dall'acqua e dall'ossigeno presente nell'atmosfera, evitando la corrosione.

Da questo si capisce che la lubrificazione deve avvenire sui perni e solo su quelli, cercando di far penetrare all'interno degli stessi il lubrificante. Perciò il lubrificante spray è non solo inutile, bensì dannoso. Infatti l'aerosol tende a finire dappertutto tranne sulla catena (magari andando a contaminare le pastiglie dei freni a disco) e poi sottintendo un enorme spreco di materiale, che fa finire sulle maglie esterne e va rimosso.

Infatti le maglie esterne della catena non devono essere lubrificate, poiché la patina che si andrebbe a creare sarebbe una trappola per polvere e sporcizia, che andrebbero ad accumularsi sul deragliatore, sui pignoni e sulle corone, rovinandoli. Inoltre la lubrificazione deve per forza di cose avvenire su una catena pulita, poiché è impensabile aggiungere lubrificante su una catena che gronda olio vecchio e sporcizia.

Quale lubrificante usare

La lubrificazione della catena va effettuata utilizzando solo prodotti pensati per la bici, meglio se biodegradabili. Assolutamente da evitare i prodotti sbloccanti, che sono pensati per sciogliere la ruggine. Questi prodotti infatti hanno un elevato potere migrante (sono poco viscosi) e quindi tendono a non rimanere nei perni, bensì a sporcare la catena. Inoltre sono a base di idrocarburi profumati, cioè distillati del petrolio. Le guarnizioni in gomma della bici (mozzi, movimento centrale, pedali, serie sterzo) soffrono il contatto con gli idrocarburi, che le fanno seccare e che quindi comportano l'inquinamento del grasso. Quei prodotti sono assolutamente da evitare.

Solitamente i lubrificanti per bicicletta si dividono in due grandi categorie:

Asciutti Detti anche “dry”, sono lubrificanti fluidi, spesso a base di teflon. Hanno un elevato potere lubrificante, sporcano poco e non fanno attaccare polvere e fango alla catena. Di contro sono molto volatili e quindi tendono ad evaporare dopo qualche ora dall'applicazione. Inoltre soffrono molto l'acqua, che li dilava facilmente.

Bagnati Detti “wet” sono lubrificanti viscosi, che apportano una notevole lubrificazione. Hanno un'ottima resistenza all'acqua e al dilavamento e tendono a durare parecchio dopo l'applicazione. Di contro sono pesanti e tendono a far attaccare sporco e polvere.

Cere protettive Si tratta di prodotti che hanno lo scopo di proteggere dall'ossidazione le maglie della catena ma anche di creare una patina protettiva che permetterà di evitare che lo sporco si attacchi facilmente. Inoltre il film protettivo forma una sorta di barriera tra la catena e lo sporco, permettendone una più facile rimozione durante il lavaggio.

Bagnato o asciutto è la descrizione delle caratteristiche del lubrificante e non necessariamente le condizioni di utilizzo. Si può benissimo usare un lubrificante wet in una giornata di sole e uno asciutto quando piove. La scelta è da fare in base alle proprie esigenze: durata dell'uscita, necessità di lubrificazione, pulizia della catena richiesta. Sulla base di questa analisi, si può decidere quale lubrificante utilizzare.

Lubrificare la catena: tempistiche e attrezzatura

La lubrificazione è un'operazione facile, da effettuare prima di ogni uscita e che non impegna per più di 5 minuti.

Attrezzatura

Per lubrificare correttamente la catena, dobbiamo dotarci di:

- TUNAP SPORTS Drive Cleaner;
- TUNAP SPORTS Chain Oil;
- TUNAP SPORTS Multifunctional Oil;
- TUNAP SPORTS Chain Wax;
- TUNAP SPORTS Straccio in microfibra;

LUBRIFICARE LA CATENA PASSO-PASSO

STEP 1 PULIRE LA CATENA

Non si può lubrificare una catena sporca. Per questo per prima cosa pulite la catena, spruzzando direttamente il TUNAP SPORTS Drive Cleaner sulla catena e spazzolando le maglie con l'apposito pennello.

Se la catena risultasse molto incrostata sarebbe meglio spruzzare lo sgrassatore, lasciare agire cinque minuti e poi sciacquare con acqua, per poi rimuovere a fondo lo sporco con una spazzola. Passate uno straccio intorno alla catena e fate girare i pedali, per rimuovere tutto lo sporco rimanente.

STEP 2 DARE IL LUBRIFICANTE

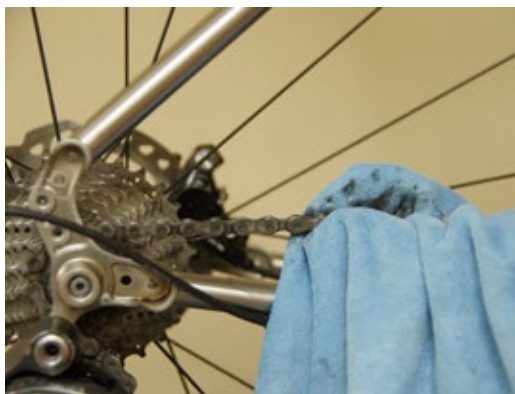
Lubrificare la catena è una sorta di operazione zen: si deve infatti dare una goccia o uno spruzzo di TUNAP SPORTS Chain Oil su ogni perno della catena (dai 100 ai 114 perni).

L'importante è che il Chain Oil penetri all'interno dei cilindri esterni e vadano a ingrassare i perni.

STEP 3 DISTRIBUIRE IL LUBRIFICANTE

Mettete il dito indice della mano sinistra sulla parte superiore della catena e fate girare i pedali. In questo modo state spandendo e distribuendo le gocce di lubrificante che non sono penetrate all'interno della catena.

Afferrate con lo straccio le maglie



LUBRIFICARE LA CATENA PASSO-PASSO

esterne della catena e fate girare i pedali. In questo modo si elimina il lubrificante in eccesso, che può far appiccicare sporco e polvere alla catena.



STEP 4 APPLICARE CERA E OLIARE I LEVERAGGI

Spruzzate un velo di TUNAP SPORTS Chain Wax sulla catena.

Dopodiché con il TUNAP SPORTS Multifunctional Oil, lubrificate tutti i leveraggi della trasmissione: molla del deragliatore posteriore, assi di rotazione delle pulegge, snodo della gabbia del deragliatore posteriore, molla del deragliatore anteriore.

STEP 5 SCALARE I RAPPORTI

Fate salire la catena dal pignone piccolo a quello grande e poi scalate i rapporti fino a ritornare sul pignone piccolo. In questo modo state “muovendo” i perni, permettendo al lubrificante di insediarsi su tutta la superficie da lubrificare.

Abbiamo visto come lubrificare correttamente la catena, quali prodotti usare e quali evitare. La lubrificazione della catena è un'operazione banale ma offre vantaggi molto grandi: maggiore scorrevolezza, maggiore durata della catena, vita più lunga di corone, pignoni e deragliatori. Insomma, non ci sono scuse per non farlo!

La pulizia dei freni a disco

PULIRE I FRENI A DISCO È UNA MANUTENZIONE BASILARE DA FARE PER MANTENERE EFFICIENTE L'IMPIANTO FRENANTE, ridurre l'usura e migliorare le prestazioni della bicicletta. Si tratta di un'operazione semplicissima, che richiede poco tempo e l'uso di prodotti appositi.

Quando e come pulire i freni a disco

La pulizia dei freni a disco andrebbe effettuata dopo ogni lavaggio della bici, al fine di far diventare il tutto un vero e proprio sistema di manutenzione e cura del proprio mezzo. L'importante è utilizzare un metodo che vi permetta di pulire a fondo senza paura d'inquinare o contaminare le pastiglie, provocando più danno che benefici. Per cui è importante usare dei prodotti appositi per la pulizia dei freni a disco della bicicletta, detti "disc cleaner" o "brake cleaner". Si tratta di prodotti che puliscono a fondo senza lasciare patine né contaminare le pastiglie. Devono essere specifici per bicicletta: quelli per automotive e moto sono troppo aggressivi. In questo articolo utilizziamo il brake cleaner prodotto dall'azienda TUNAP SPORTS. Inoltre usate sempre i guanti da lavoro, poiché il grasso della cute dei polpastrelli può rimanere sui rotori e quindi **inquinare le pastiglie**.

La pulizia dei freni a disco: difficoltà e attrezzatura

Pulire i freni a disco è un'operazione semplice, che non impiega per più di 5 minuti.

L'attrezzatura necessaria è:

- TUNAP SPORTS Brake Cleaner;
- Panno di carta: per la pulizia;
- Panno in microfibra TUNAP SPORTS;
- Attrezzo per pistoni: per rimandare in sede i pistoni della pinza.

LA PULIZIA DEI FRENI A DISCO PASSO-PASSO

STEP 1 SMONTARE LA RUOTA E LE PASTIGLIE

Rimuovete la ruota dal telaio ed estraete le pastiglie dalla sede all'interno della pinza, controllando bene quale sistema di fissaggio sia utilizzato. Se volete lavare il disco senza smontare la ruota, proteggete il mozzo ponendo della carta assorbente posteriormente al mozzo, come mostrato nella foto.

STEP 2 PULIRE LE PASTIGLIE

Poggiate le pastiglie sul banco, con il ferodo verso l'alto.

Spruzzate una buona dose di TUNAP SPORTS Brake Cleaner sulla pastiglie e sulla molletta. Lasciate agire cinque minuti dopodiché passate il ferodo sullo straccio di carta, per rimuovere sporco e ossido. Se le pastiglie dovessero essere molto sporche, potete carteggiarle leggermente usando una carta vetrata grana 1000, in modo da riportare il ferodo pulito in superficie.

Ricordatevi sempre poi di pulire con il brake cleaner.



STEP 3 PULIRE LA PINZA E IL ROTORE

Spruzzate (proteggendo il telaio con la carta), una buona dose di TUNAP SPORTS brake cleaner sulla pinza e sul rotore, per rimuovere la polvere e l'ossido creato dal ferodo in frenata.

Passate bene la carta sia all'esterno che all'interno della pinza, dopodiché passate uno straccio di carta pulito per rimuovere la patina di sporco e ossidazione che si forma sulla superficie. Pulite sia la parte esterna che quella interna del disco.

Questa è una buona occasione per controllare anche il corretto serraggio del **rotore** sul mozzo.



La pulizia delle sospensioni

UNA MANUTENZIONE DECISAMENTE BASILARE, DI QUELLE “POCA SPESA E TANTA RESA”, È SICURAMENTE LA PULIZIA DELLE SOSPENSIONI.

Si tratta di una procedura molto semplice che andrebbe effettuata dopo ogni uscita e dopo ogni lavaggio della bicicletta. In questo articolo vedremo quale sia l'attrezzatura necessaria e le procedure da mettere in pratica.

Pulire le sospensioni è un'operazione semplice che ogni possessore di bicicletta ammortizzata dovrebbe effettuare prima di depositare il mezzo in cantina o in garage. Sarà anche una fisima personale ma ho visto troppe sospensioni rovinate dall'incuria per cui tengo molto a questa cosa: i cinque minuti di tempo impiegati per pulire gli steli allungano notevolmente la vita della sospensione, con un risparmio di tempo e di denaro davvero elevato. In sostanza non dobbiamo fare altro che rimuovere l'eccesso di sporco rimasto attaccato agli steli, asciugare e lubrificare la superficie, spandendo un velo protettivo che andrà a creare un'ulteriore barriera all'aggressione atmosferica.

Pulire le sospensioni: difficoltà e attrezzatura

Pulire le sospensioni è un'operazione banale che non impegna per più di cinque minuti.

L'attrezzatura necessaria è la seguente:

- Panno di carta: per la pulizia;
- TUNAP SPORTS Intensive Cleaner;
- Straccio in cotone asciutto: per l'asciugatura;
- TUNAP SPORTS Suspension Cleaner.

LA PULIZIA DELLE SOSPENSIONI PASSO-PASSO



STEP 1 SPRUZZARE IL DE-TERGENTE

Dopo essere rientrati da un'uscita o dopo aver lavato la bici, poggiatela su un supporto stabile. Prendete il detergente TUNAP SPORTS Intensive Cleaner e spruzzatelo sopra steli e raschia-polvere.



STEP 2 PASSARE LO STRACCIO SUGLI STELI

Passate delicatamente lo straccio attorno agli steli per rimuovere le tracce di sporco, fango, polvere e olio esausto rimaste attaccate. Non strofinare ma piuttosto fate scivolare lo straccio intorno allo stelo.

STEP 3 COMPRIMERE LA SOSPENSIONE

Sedetevi sulla sella nel caso stiate pulendo un ammortizzatore posteriore oppure spingete sul manubrio per far comprimere la forcella.

STEP 4 RIPETERE IL PASSAGGIO DELLO STRACCIO

Ripassate ora lo straccio bagnato attorno allo stelo. In questo modo state rimuovendo le tracce di polvere o sporco che sono fuoriuscite dall'interno del foderò durante la compressione.

STEP 5 PULIRE I RASCHIAPOLVERE

Passate lo straccio sul perimetro del raschiapolvere, per rimuovere lo sporco rimasto aggrappato. Non usate fascette da elettricista o altro, l'importante è togliere lo sporco e non slabbrare la tenuta del raschiapolvere.

STEP 6 ASCIUGARE

Passate, sempre avvolgendo dolcemente lo stelo, lo straccio di cotone asciutto per rimuovere l'acqua in superficie.

STEP 7 SPRUZZARE IL PROTETTIVO

Prendete il prodotto protettivo TUNAP SPORTS Suspension Cleaner e spruzzatene un velo sullo stelo. Comprimate due o tre volte la sospensione e poi con lo straccio pulito rimuovete l'eccesso. Il prodotto TUNAP SPORTS Suspension Cleaner aumenta la scorrevolezza dello stelo e allo stesso tempo crea una patina protettiva che evita la formazione della polvere sullo stelo, che può attaccarsi durante il periodo tra un'uscita e l'altra. Inoltre consentirà di rimuovere più facilmente il fango che si attaccherà nelle uscite successive. E' importantissimo pulire e revisionare periodicamente le sospensioni, altrimenti potreste ritrovarvi con una situazione in cui la sospensione è talmente rovinata da non poter essere più utilizzata.



Il lavaggio della ebike

NEGLI ULTIMI ANNI LE BICI A PEDALATA ASSISTITA SI SONO DIFFUSE IN MODO CAPILLARE E SEMPRE PIÙ CICLISTI UTILIZZANO UNA EBIKE PER SPOSTARSI O PER DIVERTIRSI SUI SENTIERI. Data la presenza di cavi elettrici, connettori, batterie e display, le ebike hanno bisogno di un'attenzione maggiore per evitare di rovinare o compromettere il corretto funzionamento del sistema.



I nostri consigli

Nonostante il fatto che i sistemi elettronici delle ebike siano stagni e protetti da custodie impermeabili per evitare che l'acqua piovana penetri all'interno, è sempre bene ricordare alcune pratiche importanti:

- Acqua solo dall'alto, visto che i componenti elettronici sono progettati per resistere alla pioggia.

- Acqua mai in pressione, non usare l'idropulitrice, perché l'acqua ad alta pressione penetra all'interno delle guarnizioni delle custodie protettive e aggredisce i connettori elettrici.
- Utilizzare solo prodotti non aggressivi per non rovinare le plastiche, ad esempio della pulsantiera, come l'Ebike Cleaner di TUNAP SPORTS, un prodotto pensato per non intaccare le connessioni elettriche e permettere la pulizia di tutto l'impianto in sicurezza.
- Asciugare il più possibile i componenti elettronici e i contatti fra di essi, dopo il lavaggio, e possibilmente lasciare la bici in un posto arieggiato dopo il lavaggio in modo da far asciugare tutto bene.
- Approfittare del lavaggio per controllare lo stato dei cavi e dei contatti.
- Non togliere la batteria quando si lava la bici poiché si espongono i connettori elettrici all'aria e all'acqua.
- Non asciugare con aria compressa, che può far staccare i connettori e compromettere il funzionamento dell'impianto.



Guida ai prodotti da usare



DRIVE CLEANER

Il drive cleaner di TUNAP SPORTS è un detergente ad alto potere sgrassante, ideale per pulire a fondo la trasmissione da grasso, oli e sporco. Questo tipo di detergente va spruzzato esclusivamente sulla trasmissione (cambio, cassetta, catena, guarnitura, pedali). L'utilizzo del pennello alla fine del beccuccio rende molto più efficace ogni operazione di pulizia, dato che solo così si riescono a raggiungere le parti più nascoste dei deragliatori e l'interno di ogni maglia della catena. Questo particolare del pennello produce anche il grande vantaggio economico e ambientale di ridurre gli sprechi del prodotto al minimo.



INTENSIVE CLEANER

L'intensive cleaner di TUNAP SPORTS è un detergente con aggressività media, da usare su qualsiasi parte della bicicletta per ottenere ottimi risultati di pulizia generale, partendo da telaio e forcella fino ad arrivare alle ruote. Si consiglia il risciacquo finale dopo il suo utilizzo.

EBIKE CLEANER

Insieme all'arrivo delle biciclette a pedalata assistita nasce la necessità di munirsi di prodotti specifici per la componentistica elettronica di questi mezzi. Si rivela interessante la possibilità di usare un detergente apposito come il TUNAP SPORTS E-Bike Cleaner, che non va a interferire con il passaggio di corrente nei cavi né porta a corrosione i cablaggi elettrici.



BRAKE CLEANER



Questo è un prodotto altamente specifico, da usare in caso di biciclette con freni a disco per pulire a fondo gli impianti frenanti, evitando la contaminazione delle pastiglie. Il brake cleaner di TUNAP SPORTS può essere utilizzato direttamente sulle leve idrauliche dove alloggia il master cylinder, sulle connessioni idrauliche tra tubo e leva o tra tubo e pinza, su rotori e pastiglie sia di freni a disco idraulici che meccanici.

SUSPENSION CLEANER

I suspension cleaner sono prodotti dedicati a forcelle ammortizzate e ammortizzatori posteriori, che puliscono a fondo gli steli e i raschiapolvere delle sospensioni. Il suspension cleaner di TUNAP SPORTS crea un film protettivo sugli steli aiutando boccole, spugnette e raschiapolvere a mantenere tutto l'impianto più scorrevole.

CHAIN OIL

Lubrificante per catene, da applicare dopo ogni lavaggio della bicicletta o comunque a intervalli regolari, per mantenere sempre lubrificato il lavoro della trasmissione ed evitare che lavori a secco, ottenendo così un'usura molto più veloce della catena.



CHAIN WAX

Cera per catene, da utilizzare al posto del chain oil per mantenere la lubrificazione della catena per molto tempo e per lunghe distanze.

MULTIFUNCTIONAL OIL

Un olio multifunzione per lubrificare i giochi della trasmissione come pulegge e leveraggi dei deragliatori.

SPAZZOLA TUNAP SPORTS E STRACCIO IN MICROFIBRA

Questi attrezzi sono obbligatori per un lavaggio approfondito dopo l'utilizzo di Drive cleaner e Intensive cleaner per il lavaggio e alla fine di tutta l'operazione per l'asciugatura finale.



TUNAP SPORTS

TUNAP SPORTS, una nuova linea di prodotti professionali per la manutenzione di biciclette da corsa, da città, e anche e-bike. Technology leader per innovazione, efficacia e sicurezza, TUNAP si distingue inoltre per il rispetto per l'ambiente.

La forza di TUNAP SPORTS: ricerca, sviluppo, produzione e commercializzazione tutto da un'unica fonte, identificata come sponsor ufficiale di BORA-hansgrohe e Bahrain-Merida. Passione per lo sport!

Bikeitalia.it

Bikeitalia.it nasce nel 2013 con la mission di trasformare l'Italia in un paese ciclabile. Si occupa di ciclismo urbano, cicloturismo e tecnica della bicicletta. Con 1 Milione di views/mese è il sito di ciclismo più letto in Italia. Parallelamente all'attività editoriale propone un'offerta formativa completa per meccanica di bici, biomeccanica, allenamento, progettazione ciclabile.

TUNAP SPORTS e Bikenomist srl non si assumono alcuna responsabilità derivante da danni alla propria bici, a sé stessi o a terzi derivanti dall'utilizzo delle procedure riportate nel presente ebook

